



*Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese*  
*Sezione di Polizia Giudiziaria*  
**CARABINIERI**

tel. 0332/232845-804311 fax 236331

**VERBALE DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI**

- ex artt. 362 e 370 del c.p.p. -

- come da delega conferita dal P.M. di cui al proc. pen. nr.535/94 R.G.N.R.-

=====

Il giorno 23 novembre 1995 alle ore 12.30, in Varese, uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese.

Innanzi al sottoscritto maresciallo capo CC. CASTELLANO Stefano, in servizio presso l' Ufficio in intestazione e' presente CRISERA' Massimo Giuseppe, già in atti generalizzato.

Il signor CRISERA' Massimo Giuseppe, poiche' persona informata sui fatti per i quali si procede, nonche' in grado di riferire circostanze utili alle indagini, liberamente espone quanto segue.

A.D.R. I cartellini riportanti i dati stampati dalla macchina oblitteratrice, riportanti gli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti dell'Ente Comune di Gazzada Schianno venivano lasciati in appositi spazi per tutto l'arco del mese, a disposizione dei dipendenti.

Il primo giorno del mese successivo venivano raccolti dall'impiegata, sig.ra Luisa, quindi insieme facevamo una verifica degli stessi e stabilivamo il numero di ore effettuate dai dipendenti.

Non ho mai ravvisato alterazioni visibili ad occhio nudo dei cartellini.

In alcune occasioni gli stessi non venivano passati nell'apposita macchina e gli impiegati annotavano a mano l'orario di ingresso ed uscita.

Ciò quando il singolo impiegato si dimenticava di obliterare il cartellino ovvero quando la macchinetta era in avaria.

Io ed il Sindaco comunque non abbiamo mai ritenuto sussistere ipotesi di reato a carico dei dipendenti allorquando annotavano a mano l'orario di ingresso, tenendo conto della loro buona fede.

Comunque casi come quelli anzidetti sono rarissimi.

Non ho mai constatato alterazioni dei cartellini.

Quando è stata fatta notare dal sig. DI GIOVANNI, l'alterazione del cartellino relativo al Vigile Urbano SACCHI Antonino, dopo aver constatato che corrispondeva al vero, abbiamo preso i provvedimenti del caso, informando fra gli altri il Comando Stazione Carabinieri di Azzate.

Devo comunque precisare che a volte, soprattutto da parte dei Vigili Urbani, veniva annotato a mano l'orario di inizio delle prestazioni lavorative, poichè capitava che iniziavano il servizio sulla strada, ad esempio davanti agli istituti scolastici e si recavano solo dopo in ufficio.

Per comprendere meglio i fatti e le realtà che vivevamo quotidianamente in quell'Ente, si devono tener presente le innumerevoli denunce e querele presentate da e contro il sig. DI GIOVANNI Alfonso.

Non ho altro da aggiungere, se non che ritengo che il DI GIOVANNI abbia volutamente calunniarmi, consapevole della funzione che rivestivo, per danneggiarmi.

Letto e sottoscritto.

